

Libri

Ragazzi

Fuori dalla città

David Almond
Il canto del bosco

Salani, 208 pagine,
14,90 euro

David Almond è considerato universalmente uno dei più grandi scrittori per ragazzi. Il suo capolavoro *Skellig* è un libro che ha fatto il giro del mondo parlando al cuore di una gioventù desiderosa di essere abbracciata. I personaggi delle sue storie non sono mai banali. Hanno la rara dote di essere reali e di un altro mondo allo stesso tempo. Spesso superano barriere invisibili, difficoltà insormontabili. E di questa stoffa è fatta anche la Sylvia Carr di *Il canto del bosco*, una ragazza di città trascinata da una madre eccentrica, o solo triste, in una brughiera ansiogena quanto quella di *Cime tempestose* di Emily Brontë. Sylvia è un animale metropolitano. Ama tutto della città: il chiasso, il traffico, le luci, il caos. Nel silenzio della brughiera si sente persa. Finché in suo soccorso arriva uno strano ragazzo, Gabriel, che suona un flauto ricavato da un osso. Chi è Gabriel? Sembra un messaggero tra il mondo dei vivi e quello dei morti. E lentamente Sylvia si fa avviluppare dai segreti della foresta. Almond da buon cattolico riprende alcuni stilemi cristiani, e Sylvia ci sembra un Dante Alighieri che s'inoltra nella selva oscura. Però la storia non è una divina commedia, ma un percorso dentro la solitudine e le paure di una ragazza di oggi. Nella nostra modernità in bilico.

Igiaba Scego



Fumetti

Parco senza tempo

Daria Schmitt
Il bestiario del crepuscolo

Panini comics, 120 pagine,
24 euro

Straordinaria sorpresa quella di Daria Schmitt, autrice emergente nel panorama del fumetto francese. Lo è tanto più che il suo racconto s'iscrive nella grande tradizione del fumetto d'autore dal registro fantastico o di fantascienza, e dalla connotazione onirico-surrealista. Quella di autori belgi come Andreas o la coppia Schuiten-Peeters. Ma anche di francesi come Moebius e Philippe Druillet. E il fatto che sia una giovane autrice a rilanciarla è un'altra bella sorpresa. Virtuosa, esplora un certo disegno ottocentesco vicino all'incisione, avvicinandosi a Schuiten. Ma è l'ombra di Lovecraft, di cui questo racconto filosofico è evocazione sublimata all'ennesima poten-

za, ad avvicinarla a questi autori, tutti impregnati del "sognatore di mondi" di Providence, per dirla con Druillet, che firma l'entusiasta prefazione. In un piccolo parco che ospita un acquitrino, succedono cose strane di cui è epicentro il custode, Providence. Fuori dal tempo, anzi sperduto nel tempo, il parco è dell'ottocento oppure siamo nel mondo di oggi? Si parla di social network, gli abiti sembrano relativamente moderni, ma il mondo esterno non si vede mai. Dilatando spazi angusti si raggiunge l'immensità dell'oscurità in piena simbiosi e sincronia con l'universo lovecraftiano. Ma qui i valori, i punti cardinali, sono invertiti come allo specchio. È con il colore che irrompe l'oscurità, squarcian- do la palude del bianco e nero. **Francesco Boille**

Ricevuti

Carlo Rovelli
Buchi bianchi

Adelphi, 144 pagine, 14 euro
Lo studio e l'esplorazione dei fratelli minori dei buchi neri, in cui lo spazio e il tempo si sciolgono e coesistono prospettive diverse.

Chiara Valerio
La tecnologia è religione

Einaudi, 128 pagine, 13 euro
Il matematico Norbert Wiener sottolineava già negli anni cinquanta il pericoloso avvicinamento tra religione e tecnologia. È ragionevole chiedersi quanto politiche culturali stereotipate abbiano allontanato la tecnologia dalla scienza.

Questlove
Musica è storia

Jimenez, 384 pagine, 24 euro
Uno dei personaggi più autorevoli dell'industria musicale internazionale scava nella cultura statunitense dal 1971 a oggi.

Sarah Chaney
Sono normale?

Bollati Boringhieri, 274 pagine,
27 euro
Il concetto di normalità è stato costruito a partire dall'ottocento, quando cominciarono a diffondersi test, censimenti e mappe. Un saggio che spiega come quest'idea abbia plasmato la nostra società.

Benedetta Fallucchi
L'oro è giallo

Hacca, 158 pagine, 15 euro
La protagonista crede che la vescica sia la sede della sua anima e lì individuerà le ragioni di una felicità trattenuta. Una storia irriverente per raccontare il rapporto con il proprio corpo.